Associazione Famiglie ROG
Presidenza Nazionale

Pasqua 2014

Carissime Famiglie Rog

Buona Pasqua ad ognuna di voi!

Vogliamo augurare buona Pasqua alle famiglie che arriveranno a questa festività con serenità e spensieratezza, ma innanzitutto a quelle dove la malattia e le prove della vita hanno minato le sicurezze e lo spirito fatica ad elevarsi a cogliere appieno le gioie pasquali. A quelle, dove le piccole o grandi incomprensioni tolgono il sorriso, dove l'incertezza economica di questa crisi infinita incombe come una nube minacciosa sul futuro, dove magari la fede di uno dei due coniugi vacilla e fa soffrire l'altro, dove le strade e le scelte di vita dei figli tolgono la tranquillità e rendono le notti lunghe e senza sonno. A quelle il cui stato d'animo è quello tremendo della Passione, quando sembra che tutto sia finito, compresa la speranza e il Mistero di un Dio che muore è talmente incomprensibile da togliere il fiato ma al tempo stesso talmente vicino quando sulla croce tocca salirci anche noi e arriviamo se non a capirlo certo a condividerlo. A quel punto capiamo il dono della Fede che riceviamo dai nostri genitori e che cerchiamo di trasmettere ai nostri figli; è la fede che ci fa vedere la Resurrezione dopo la passione, la luce dopo il buio, la speranza e non la disperazione e la gioia di poter annunciare: coraggio! Gesù è risorto! Buona Pasqua!

Perché la resurrezione di Gesù, come ha detto Papa Francesco, non è il lieto fine di una bella favola, ma la certezza dell'intervento di Dio nella nostra vita, la certezza che da quella fine ingloriosa che non riusciamo a capire, siamo redenti e salvati. Vogliamo augurare Buona Pasqua a quelle famiglie che non si riconoscono più nello spirito della nostra Associazione e si sono allontanate. A queste vorremmo chiedere scusa per non aver saputo interpretare i loro bisogni e le loro aspettative e l'augurio è che la luce del Risorto possa illuminare noi e loro. E vorremmo idealmente porgere gli auguri a tutte le famiglie del mondo, perché le sentiamo tutte Famiglie Rog e dovunque esse siano sentano che Dio gli è vicino, visto che come genitori sentono spesso il dolore provato da Maria, come figli l'angoscia e il peso provato da Gesù e insieme possano provare con l'aiuto dei Sacerdoti la gioia della Resurrezione.

Permetteteci un invito: quando sentirete suonare le campane a festa e annunciare che Gesù è Risorto pensiamo le une alle altre e idealmente auguriamoci: Buona Pasqua.

Rosi e Umberto Mauri.
Responsabili Nazionali